

gano tolti e che non siano stampati; quindi io credo che si debba insistere sulla proposizione del presidente del Consiglio, affinché tutti i documenti che furono deposti siano tutti stampati.

MENABREA. Je trouve très-justes les observations de monsieur le député Buffa, et je comprends parfaitement qu'il ne m'appartiendrait point de prier la Chambre de ne pas laisser imprimer ces notes si le président du Conseil des ministres eût pu assister à la séance; mais comme il ne lui a pas été possible de se rendre aujourd'hui à la Chambre, il m'a chargé moi-même de vous exprimer son désir à cet égard.

PRESIDENTE. La Camera, avendo deciso ieri che siano stampati tutti i documenti, non credo che se ne possano stampare solo alcuni; del resto io consulto la Camera per sapere se è di sentimento di rinvenire sulla decisione di ieri, e di non stampare i due documenti indicati dal deputato Menabrea.

MENABREA. Je demande seulement qu'on suspende l'impression de ces documents jusqu'à ce que monsieur le président du Conseil des ministres puisse lui-même présenter, à ce sujet, une demande à la Chambre.

PRESIDENTE. La questione mi pare alquanto diversa; prima si dicea di non stamparli, ora tratterebbesi solo di sospendere questa stampa.

REZASCO. Ieri, quando furono presentati questi documenti, fu detto che sarebbero stampati tutti; il presidente del Consiglio vi acconsenti; non credo quindi che si possa variare questa deliberazione.

MAMELI, ministro dell'istruzione pubblica. Mi pare che si debbano sentire le spiegazioni che darà il presidente del Consiglio; può il medesimo aver commesso un errore l'altro giorno.

Qui non si tratta di misteri, tutti i documenti sono visibili alla Camera, ognuno può esaminarli individualmente; ma essendo questa una questione di delicatezza, non sarebbe male di sospenderla sino a domani.

DURANDO. Io voleva appunto fare la stessa osservazione che ha fatto... (*Interrotto da rumori*)

Io voleva appunto... (*Nuove interruzione*)

Signor presidente, mi mantenga la parola!

PRESIDENTE. Il deputato Durando ha facoltà di parlare.

DURANDO. (*Ripiglia*) Io voleva appunto (*Risa e mormorio*) fare la stessa osservazione che ha fatto il signor ministro; mi pare che vi fu un errore di fatto, se dobbiamo riferirci a quello che ha detto l'onorevole preopinante.

Per conseguenza, quand'anche la Camera avesse deliberato che si stampassero tutti i documenti che sono stati presentati dal presidente del Consiglio dei ministri, mi pare, ciò non ostante, che non vi sarebbe un gran inconveniente, trattandosi di un errore di fatto, che si sospendesse almeno sino a domani, affinché il presidente del Consiglio possa dare le spiegazioni necessarie.

MENABREA. Je regrette infiniment que la Chambre mette tant d'importance à cet incident qui, dans le fond, n'en mérite aucune. Ces documents, je le répète, n'ont en eux-mêmes aucune valeur; ce sont de simples notes rédigées pour servir de *pro-memoria* au ministre, et ne doivent nullement figurer avec des documents officiels. Du reste, ces notes ne contiennent rien de secret, et si messieurs les députés désirent en prendre connaissance, ils peuvent parfaitement le faire, car elles sont tout-à-fait à leur disposition. (*Interruzione*)

Molte voci. Ai voti! ai voti!

DABORMIDA. Sono interessato personalmente nelle cose che ha detto il signor Menabrea. Io non ho chiesto prima la parola perchè credevo che la domanda di sospensione era così semplice ed appoggiata su tali motivi di prudenza che la Camera non avrebbe mossa alcuna difficoltà, ora che vedo che vi è una certa renitenza...

Voci. No! no! Siamo tutti d'accordo.

DABORMIDA. Poichè son tutti d'accordo, allora dirò due parole per giustificarmi.

Uno dei due documenti che l'onorevole deputato Menabrea invita la Camera a non pubblicare prima che il Ministero abbia date spiegazioni è la prima parte del rapporto fatto dal signor Bon-Compagni e da me. Questo documento è presentato alla Camera e la Camera lo vedrà.

Io credo che non ci sia in questo una parola la quale non possa essere pubblicata, come non ci fu una parola detta tra noi e il plenipotenziario austriaco la quale io non sia pronto a ripetere dinanzi alla Camera. Ciò non ostante, poichè il ministro ha chiesta questa sospensione, io mi unisco a questa sua proposta, ed insisto perchè non siano stampati prima di aver sentito il ministro e prima di averli letti, perchè potrebbe darsi benissimo che qualche parola non fosse conveniente di pubblicarla.

PRESIDENTE. Una proposta di sospensione essendo fatta, debbo metterla ai voti.

Chi intende di sospendere sino a domani la deliberazione sulla stampa dei due documenti in questione, voglia alzarsi. (*La Camera approva la sospensione della stampa.*)

La seduta è sciolta alle ore 4 1/4.

(*Rimangono ai loro scanni i membri dell'ufficio di Presidenza per lo spoglio dei voti, come venne accennato nelle discussioni.*)

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Relazioni di elezioni;

2° Relazioni di petizioni.